

Registrazione Tribunale Torino - Anno XL - N. 2 - Marzo 2009

EDITRICE: Associazione 'L GAVASON
DIRETTORE RESPONSABILE: Ezio UGGETTI

- **AMMINISTRAZIONE E SEGRETERIA:**
PRESIDENTE ONORARIO: Martino CHIARA
PRESIDENTE: Roberto FLOGISTO
VICE PRESIDENTE: Ramona RUSPINO
DIRETTORE OPERATIVO: Sara ALICE
SEGRETARIO: Fernanda CORTASSA
TESORIERE: Domenica CRESTO

- **REDATTORI:**
SETTORE CRONACA: Lucia BARTOLI, Franco SACCONIER
SETTORE CULTURA: Emanuela CHIONO, Manuela LIMENA, Enzo MOROZZO
SETTORE SPORT: Silvano VEZZETTI
SETTORE ATTUALITA' E ATTIVITA' RICREATIVE: Dino RIZZO, Giancarlo TARELLA

- **COLLABORATORI ESTERNI:** Alma BASSINO, Milena CHIARA, Vilma FURNO, Maria Rita PAROLA

SITO INTERNET: <http://www.gavason-ozegna.it>

Stampa: CENTRO COPIE - P.za Lamarmora, 9 - IVREA (TO) - Tel. 0125.49765 - Fax 0125.648701
Impaginazione & Grafica a cura di: Milena CHIARA - e-mail: milenachiara@libero.it



IN QUESTO NUMERO:

Carnevale in archivio
a pagg. 2 - 3

Adriano Vezzetti si dimette da Presidente del Corpo Musicale Succa Renzo
a pag. 4

Consiglio Comunale del 5 febbraio
a pag. 5

Intervista ai Gruppi Consiglieri di Maggioranza e Minoranza
a pagg. 6 - 7 - 8

La Compagnia Teatro Nuovo Ozegna sui palcoscenici del Canavese
a pag. 9

Concerto di Natale
a pag. 11

Dalla Scuola
a pag. 12

Cucina
a pag. 13

Farmacie di turno
a pag. 14

Attività artigianali
a pag. 16

Informazioni generali
a pagg. 18 - 19

Calcio
a pag. 20

SOCIETA' OPERAIA: L'IMPORTANZA DI RINNOVARSI

Nella prima metà di marzo, normalmente, si tiene l'assemblea annuale dei soci della Società di Mutuo Soccorso Ozegnese. E' l'occasione in cui vengono presentati il conto consuntivo e il bilancio di previsione e, soprattutto in questi ultimi anni in cui sono avvenuti cambiamenti che hanno modificato radicalmente l'aspetto e il modo stesso di operare della Società, vengono illustrati i vari progetti e le diverse iniziative che si vuole intraprendere. Quest'anno è stata anticipata a fine febbraio e nel suo corso ha visto la partecipazione di numerosi soci, fatto che attesta non solo l'attaccamento ad una realtà che esiste ad Ozegna ormai da quasi un secolo e mezzo ma anche l'apprezzamento per quanto è stato fatto in questi ultimi anni. Senza voler ripetere il discorso sui cambiamenti strutturali che è già stato ampiamente trattato su queste pagine, si vuole accennare ad alcuni fatti piuttosto significativi: il primo riguarda il buon andamento delle foresterie. La presenza di ospiti nella struttura è andata progressivamente crescendo, a mano a mano che la conoscenza delle foresterie stesse si è estesa. Sicuramente il "passa parola" di chi è stato ospite e si è trovato soddisfatto è stato un buon veicolo pubblicitario, tuttavia si ritiene necessario, da parte dell'amministrazione, agire ancora in modo più capillare nel campo della pubblicizzazione in modo da raggiungere fasce di utenza più ampie e garantire un uso sempre più costante (anche se, a dire il vero, i periodi in cui le foresterie sono rimaste vuote, sono stati piuttosto brevi e soprattutto sono stati compensati da altri in cui si registrava il "tutto esaurito"). L'altro punto da considerare è l'impulso che viene dato al settore della mutualità. Rispondendo ad indicazioni ben precise date dall'Ente che riunisce e controlla tutte le Società di Mutuo Soccorso in Italia e che sottolinea che azioni a favore dei soci o comunque della comunità in cui si vive (sia sul piano sociale - assistenziale che su quello di una promozione culturale) stanno diventando pressoché obbligatorie, pena l'esistenza stessa delle varie Società Operaie, il direttivo di quella ozegnese ha potenziato le forme di mutualità che già erano state adottate negli scorsi anni. C'è stata la ripresa della vinificazione e la vendita (su prenotazione) di una certa quantità di vino ai soci; è stata decisa l'applicazione di sconti su determinate consumazioni al bar, la possibilità di affittare a tariffa agevolata il salone al primo piano (completamente rinnovato e dotato di impianto microfonico, impianto di proiezione con registratore e lettore DVD ma collegabile anche a personal computer) per organizzare feste, convegni, conferenze, ecc.

continua a pag. 4

CARNEVALE IN ARCHIVIO

In questo momento di profonda crisi economica, molti paesi vicino a noi hanno deciso di abolire, almeno per quest'anno, il Carnevale, giudicando lo stesso troppo dispendioso e non in linea con i tempi che corrono. Non così per noi, visto che il nostro Carnevale vive di volontariato ed anche i nostri personaggi non rappresentano Conti o Castellani ma semplici lavoratori della terra, per i quali non occorrono sfarzosi costumi, o figuranti storici al seguito, non devono affrontare consistenti spese. Inoltre la scelta fatta da alcuni anni, di abolire la sfilata, ha portato ad un ulteriore risparmio per le casse della Pro Loco.

Così come recita il proclama che viene letto in dialetto piemontese proprio dal personaggio, la sera del 7 febbraio, ci siamo trovati in Comune ad aspettare i trentaduesimi Gavasun dell'era moderna. L'entrata degli emozionatissimi Claudio Rua e Marina Rolle, con le loro damigelle, ha sciolto gli interrogativi sull'identità (per altro non molto segreta) dei Gavasun. Dopo la cerimonia del passaggio delle chiavi del Paese dal Sindaco

al Gavasun, e, nonostante l'inclemenza del tempo molti sono stati i partecipanti alla fiacolata che, con sosta al Rione di San Carlo, per l'ormai tradizionale vin brulé, ha accompagnato i personaggi al Palazzetto. La serata danzante, con l'orchestra della vulcanica Giusy Montagnani, ha fatto registrare un buon numero di presenze, anche perché Claudio e Marina avevano almeno una cinquantina tra parenti ed amici al loro seguito ed inoltre partecipava anche un nutrito e coreografico gruppo mascherato. Domenica freddissima e ventosa per la fagiolata che, come al solito, ha fatto registrare un afflusso di persone molto elevato. Infatti sin da metà mattinata si poteva notare una moltitudine di persone che, munite di pentole e baracchini, aspettava pazientemente in coda il proprio turno per poter ritirare i famosissimi "Fagioli e Quaiette" vanto degli esperti cuochi della Pro Loco Ozegnese. Anche i commensali che hanno deciso di consumare in loco, superavano il centinaio. Protagonisti i rioni ed i giocolieri nel pomeriggio dedicato al

Carnevale dei bambini.

I primi con banchetti colmi di leccornie (dal dolce al salato) disseminati ai quattro angoli della piazza, che hanno fatto la gioia anche di molti forestieri di passaggio, ed i secondi con il coinvolgimento dei più piccoli in giochi e magie. Nel tardo pomeriggio, abbruciamento del "Pitocio" raffigurante quest'anno Ivo Chiarabaglio rappresentato nella duplice veste di Sindaco e di Gestore di impianti distribuzione Carburanti.

La conclusione ufficiale della giornata ha visto la partecipazione dei personaggi alla S. Messa serale. Tour de force il mercoledì con i Gavasun in visita dapprima alla Scuola Elementare e, nel pomeriggio, alla Materna ed al Gruppo Anziani.

Serata di chiusura con un'ottima cena a base di Polenta e Merluzzo, preparata dai cuochi della Pro Loco, alla quale hanno fatto onore nuovamente oltre un centinaio di persone.

La cronaca carnevalesca finisce qui, ma vorrei complimentarmi innanzi tutto con Marina, Claudio e le

continua a pag. 3



Foto M. Rita Parola



segue da pag. 2 - CARNEVALE IN ARCHIVIO

damigelle Martina, Cristina, Tatiana e Fabiana per essere stati degni protagonisti del Carnevale e,

soprattutto, fare un plauso alla Pro Loco ed agli aiutanti esterni perché come si dice in piemontese: “Ajan

mai molà al tir”.

Fernanda Cortassa

Foto M.Rita Parola

ADRIANO VEZZETTI SI DIMETTE DA PRESIDENTE DEL CORPO MUSICALE SUCCA RENZO

Con una lettera (che riportiamo di seguito) inoltrata, nella seconda decade dello scorso mese di gennaio, al Corpo Bandistico Succa Renzo, al presidente onorario Ettore Marena e al Comune, Adriano Vezzetti (presidente della Banda ozegnese) al vertice dell'ente da diciotto anni, ha rassegnato le

dimissioni da Presidente in modo irrevocabile.

L'ex Presidente si sta comunque adoperando per cercare un successore.

Qualsiasi persona di Ozegna che ami la musica e la nostra banda e sia disponibile ad assumere l'incarico di Presidente del complesso

ozegnese (che proprio quest'anno celebra i sessant'anni di vita) può senz'altro rivolgersi ad Adriano Vezzetti che sarà ben disponibile di offrire la propria esperienza e affiancarla nei primi passi.

Roberto Flogisto

LETTERA DI DIMISSIONI DI ADRIANO VEZZETTI

Ozegna, 19 gennaio 2009

Spett.li

Corpo musicale Succa Renzo, Banda e Majorettes

Con la presente intendo formalizzare le mie dimissioni dall'incarico di Presidente del Corpo Musicale Succa Renzo, vi prego di comprendere ed accettare questa mia decisione nata dopo una approfondita analisi della situazione e dunque attentamente ponderata.

Un Presidente deve avere entusiasmo e carisma: onestamente penso che sia l'uno che l'altro non esistono più. Sono stato con voi quasi diciotto anni e questa lunga esperienza è stata per me motivo di crescita sotto molti aspetti.

Vi prego di accettare questa mia sofferta decisione: non è stato facile da parte mia scrivere questa lettera. Ringrazio tutti quanti per la collaborazione e l'amicizia che mi avete concesso: un pensiero particolare per la mia splendida vice Presidente Luciana Marchello, per il carissimo Gino Vittone, per Angelo Furno persona unica ed eccezionale collaboratore.

Le dimissioni sono da intendersi con effetto immediato a partire dalla data odierna.

Rimango ovviamente a disposizione per un tempo adeguato ad individuare il mio successore. Auguro a tutti un felice 2009 e vi saluto con l'affetto di sempre.

Adriano Vezzetti

CONTINUANO I LAVORI PRESSO L'EX BOARELLI

Anche nei recenti mesi invernali sono proseguiti i lavori all'interno dell'area dell'ex Ricovero Boarelli.

Cresce la curiosità tra i cittadini per vedere come si procede per la realizzazione del micro nido e della

comunità alloggio socio-assistenziale per disabili gravi.

Roberto Flogisto

segue da pag. 1 - SOCIETA' OPERAIA: L'IMPORTANZA DI RINNOVARSI

Nel campo più specificamente assistenziale viene previsto il rimborso di una percentuale dei ticket pagati per le prestazioni sanitarie secondo una quota che viene stabilita di anno in anno, in base alle risorse economiche a disposizione nel "fondo mutualità" appositamente stabilito; il rimborso di € 8,00 per ogni notte trascorsa in ospedale, in caso di ricovero ospedaliero e, infine, in caso di decesso di un socio, al nucleo familiare viene devoluta una somma

non inferiore a € 100,00.

Nel campo culturale e di mantenimento e valorizzazione delle tradizioni ci sono stati incontri e gemellaggi con altre SOMS (anche fuori dall'Italia, precisamente in Francia, nella zona della Borgogna), l'organizzazione di serate tematiche o di attività rivolta ai bambini più grandi della scuola primaria in occasione di feste come quella di Santa Barbara o riprendendo antiche tradizioni come quella dei falò che segnano la fine dell'inverno

denominate "Il vino e i falò". L'ultimo punto riguarda i lavori di ristrutturazione.

Ormai all'interno sono terminati, rimane il completamento esterno (rifacimento di un balcone, della facciata) e il recupero del locale destinato alla vinificazione, il cosiddetto "tinaggio" che si vorrebbe, in parte, adattare a sala di conservazione degli antichi strumenti legati alla produzione e alla conservazione del vino.

Enzo Morozzo

CONSIGLIO COMUNALE DEL 5 FEBBRAIO

Pubblico più numeroso del solito all'ultimo Consiglio Comunale, a motivo probabilmente della presenza, fra i punti all'O.d.G., della prima variante non strutturale del Piano Regolatore, destinata, come più volte ripetuto dall'estensore del progetto, Arch. Paglia, a venire incontro alle esigenze di molti ozegnesi in tema di ristrutturazione, ampliamento o costruzione di nuove unità abitative.

All'Ordine del giorno vi erano però anche altri argomenti, a cominciare dalla traduzione pratica di quanto previsto da una legge di recente emanazione, secondo la quale ogni Comune può procedere, dopo aver individuato fra i terreni o fabbricati di sua proprietà quelli non destinati a qualche funzione specifica, all'alienazione di detti beni; tale alienazione prevede anche una preventiva valorizzazione dei terreni, mediante un aumento della loro capacità edificativa. Quindi, il Comune, con una semplice delibera, può variare il Piano Regolatore e rendere economicamente più "appetibili" le sue proprietà, allo scopo di com-

pensare, con la loro vendita, i mancati introiti derivanti dall'abolizione dell'I.C.I. sulla prima casa. I territori individuati come idonei a questa valorizzazione e dismissione sono situati in Via Faulenta e Via F.lli Berra: si tratta di circa 5.000 mq, valorizzanti mediante l'aggiunta di una capacità edificativa pari a complessivi 10.000 m3. Come ha spiegato l'Arch. Paglia, non è detto che tutta questa cubatura debba necessariamente essere utilizzata "in loco", ma può essere acquistata e dirottata verso altre operazioni edificatorie (che, auguriamocelo, non diventino oggetto di speculazioni). Si procede poi alla nomina di un nuovo Revisore dei Conti nella persona del dott. Vincenzo Corrado, in sostituzione del dott. Battaglia, il cui mandato è in scadenza e non può più essere rinnovato. Il successivo punto riguarda l'individuazione delle zone più adatte nel paese all'apertura di esercizi commerciali. Ozegna già dispone di questi criteri relativi all'ubicazione dei negozi, che definiscono la zona centrale come quella più idonea a concentrare

esercizi commerciali di piccole o medie dimensioni. Questi criteri hanno valenza prettamente commerciale, ma devono essere recepiti nel PRGC, quindi, ora che si è portata a termine la prima variante, si è soddisfatto anche questo adempimento, finora rinviato.

Come ultimo punto vi è l'approvazione della già citata variante non strutturale al PRGC. L'arch. Paglia presenta le variazioni introdotte nelle diverse zone di Ozegna, variazioni derivate principalmente da richieste espresse dalla popolazione. La variante resterà a disposizione dei cittadini per 30 giorni perché ne prendano visione e possano presentare, negli ultimi 15 giorni, le loro eventuali osservazioni. Al termine della presentazione, la variante è approvata con l'astensione della minoranza, che chiede si mettano a verbale i motivi dell'astensione, con la quale s'intende esprimere il sostanziale disaccordo verso l'impostazione generale del progetto, senza però ostacolare chi ha delle esigenze precise e importanti in materia.

Emanuela Chiono

GRUPPO ANZIANI OZEGNA

INIZIATIVE PRIMAVERA - ESTATE 2009

29 marzo: Festa Sociale

ore 11: SS. Messa per soci defunti. A seguire pranzo presso il Palazzetto dello Sport

13 aprile: Pasquetta Insieme

Gita al Santuario Gesù Bambin di Praga (Arenzano), pranzo, pomeriggio a Genova

Dal 30 aprile al 3 maggio:

Tour della Franconia (Baviera)

24 maggio: Festa di Primavera

Merenda sinoira presso il Palazzetto dello Sport

Dal 6 al 13 giugno oppure dal 13 al 19 giugno:

Soggiorno montano a Molveno

Dal 16 al 29 luglio:

Soggiorno marino a San Bartolomeo

Informazioni e prenotazioni presso la sede del Gruppo, aperta la domenica pomeriggio, oppure tramite i membri del Direttivo.

INTERVISTA AI GRUPPI CONSIGLIARI DI MAGGIORANZA E MINORANZA

A poco più di metà legislatura facciamo un esame delle principali problematiche, registrando il punto di vista di Maggioranza e Minoranza, sulle cose già fatte e su quelle da svolgere entro la scadenza del Consiglio Comunale del 2011.

Qual è il vostro punto di vista sulle

Così ha risposto il Gruppo di Maggioranza:

1) Il Ricovero Boarelli, per lo meno una sua larga parte, è stato affidato alla società Ri.So. che si è impegnata a realizzare un centro disabili ma soprattutto un micro nido che aumenterà in modo interessante i posti a disposizione di quelle mamme che, lavorando, non possono occuparsi dei loro piccoli bambini "a tempo pieno". Questa è sicuramente una convenzione interessante per Ozegna, essendo un'iniziativa che dovrebbe portare all'interno del paese la presenza di nuove e giovani famiglie. Se saremo in grado di mostrar loro la vera faccia accogliente ed ospitale della nostra cittadina, potremo in futuro puntare su un aumento dei "desiderosi di farvi parte". Non è comunque da escludere che terremo una riunione pubblica illustrativa in futuro per parlare di questo e di altri argomenti.

2) Le scuole elementari... i lavori per la mensa e la palestra erano fermi da anni ma finalmente sono finiti. Mancano solo gli arredi e pensiamo che per settembre tutto sarà in funzione. E' una nostra priorità per eliminare definitivamente il disagio che devono subire i nostri bambini spostandosi continuamente da una scuola all'altra per usufruire di servizi che devono essere interni. Disagi per altro dovuti al tempo perso per problematiche ereditate che si sono protratte a causa della burocrazia. Infine si sta cercando di rendere quanto meno decorosa l'area esterna all'edificio (cosa preventivamente non prevista) poiché attualmente versa in uno stato inguardabile.

3) Palazzetto ed Area sportiva. Per questo sito stiamo program-

mate le cose fatte e su quelle da svolgere sui seguenti argomenti:

- 1) Ex ricovero Boarelli (con eventuale riunione pubblica)
- 2) Scuole elementari
- 3) Palazzetto e Area sportiva
- 4) Casa della Congregazione
- 5) Ex Stazione e casa Cena
- 6) Iniziative culturali

mando diverse iniziative, volte a valorizzare Ozegna e le sue manifestazioni. Prima di tutto occorre però fare un'operazione di "maquillage" al Palazzetto in modo da renderlo innanzitutto sicuro e sano, ed infine presentabile ed accogliente. Anche in questo caso era tutto bloccato a causa di problemi passati. Stiamo lavorando per affidare i lavori di sistemazione finale della struttura e, contemporaneamente ed in collaborazione con diverse Associazioni presenti su tutto il territorio regionale, per ideare manifestazioni ed eventi in grado di portare "sulla bocca di tutti" il nostro splendido paese. Anche l'area sportiva è inclusa nel piano di riqualificazione e, non appena riusciremo a reperire i fondi necessari, ci azioneremo per renderla appetibile a società e privati che vogliono usufruirne. Intanto il campo calcetto sarà pronto a breve per far venire da fuori Uisp, Csi e importanti associazioni che vogliono utilizzarlo. Le porte attualmente in uso nel calcetto stesso saranno messe in un'area esterna a disposizione dei giovani di Ozegna in modo che possano usufruire gratuitamente di uno spazio per giocare senza andare a gravare sui costi di manutenzione dei nuovi campi.

Anche l'area sportiva, comunque, entrerà a far parte del circuito di manifestazioni che abbiamo previsto per il Palazzetto e quindi risplenderà dell'immagine positiva che quest'ultimo saprà trasmetterle.

4) Per ciò che riguarda la Casa della Congregazione siamo in contatto con la Sovrintendente alle belle arti per operare in maniera definitiva sulla struttura senza spese per il Comune stesso. Quindi

7) Iniziative sulla pratica sportiva
8) Come rendere operativa la disponibilità manifestata dal proprietario del Castello di lasciare un'area per attività culturale per gli ozegnesi

9) Sistemazione peso pubblico
10) Sviluppo commerciale, industriale e residenziale del paese

l'operazione sarà sicuramente faticosa ma alla fine riusciremo a risistemare l'intero edificio anche in questo caso senza infierire sulle casse cittadine.

5) L'Ex Stazione è di proprietà della Gtt e, se troveremo dei buoni interlocutori, sarà nostra cura interpellarli per valutare varie possibilità operative in merito. La casa Cena invece è proprietà privata ma ciò non esclude un interessamento da parte del Comune se si valutasse l'interesse a fini di interesse pubblico.

6) Le iniziative culturali sono, per il momento, addirittura superiori a quanto una piccola città come la nostra potesse sperare. Mi riferisco all'imminente realizzazione dell'Accademia Pianistica che troverà sede nel nostro paese. Si tratta di una "scuola" rivolta a tutti, che prevede l'insegnamento del pianoforte (inizialmente, poi in seguito troveranno posto un corso di canto, altri strumenti ecc.) sia per chi vuole semplicemente avvicinarsi alla musica sia per chi invece ha già avuto modo di studiare in passato e desidera perfezionarsi.

A tale scopo siamo riusciti a coinvolgere un carissimo amico (pianista di fama internazionale) che si è offerto di accompagnarci in questo difficile progetto e ci ha proposto di lavorare per fare di Ozegna una capitale della musica a livello mondiale. Approfittiamo, anzi, per invitare i lettori del Gavasun ad informarsi presso il Comune per le modalità e l'inizio dei corsi di pianoforte. Altre iniziative culturali vengono vagliate caso per caso e, se non si dimostrano all'altezza qualitativa richiesta dalle nostre intenzioni, restituite ai proponenti con la preghiera di

continua a pag. 8

INTERVISTA AI GRUPPI CONSIGLIARI DI MAGGIORANZA E MINORANZA

Ed ecco le risposte del Gruppo di Minoranza:

1) Ex ricovero Boarelli.

Il nostro programma elettorale prevedeva l' utilizzo a fini socio - assistenziali della struttura esistente senza occupare con nuove costruzioni l'area verde che era l'unico spazio pubblico al centro del paese. Dell'uso fattone dall'attuale maggioranza, condividiamo la creazione del micro-nido, per venire incontro alle esigenze di un paese in crescita, mentre continuano a sussistere forti perplessità sulla casa per disabili, in quanto, pur riconoscendone l'utilità sociale, non è un servizio per la popolazione ozegnese. Per quanto concerne un'eventuale riunione pubblica, adesso sembra che i tempi siano superati; infatti incontri del genere dovrebbero avvenire prima dell'avvio dei lavori per informare i cittadini ed eventualmente coinvolgerli nelle scelte.

2) Scuole Elementari.

Il progetto, da noi avviato sia per risolvere il problema dello spostamento dei bambini per raggiungere la mensa, sia per offrire un locale più idoneo alle attività motorie, era suddiviso in due lotti: il primo realizzato dalla passata amministrazione, il secondo appaltato e portato a termine con una nuova direzione lavori da quella attuale. Il progetto iniziale prevedeva la mensa al primo piano e la palestra al pianterreno, con ingresso indipendente dai locali scolastici, in modo da renderla usufruibile anche dagli Enti ozegnese.

3) Palazzetto e area sportiva. Continua a rimanere irrisolto il problema delle infiltrazioni d'acqua dal tetto, che si potrebbe risolvere solo affrontando in modo radicale il rifacimento della copertura, perché fino a questo momento i "rattoppi" eseguiti non sono stati efficaci.

Altro problema che dovrebbe essere oggetto di attenzione: il riscaldamento. Quello che esiste è rumoroso e poco efficiente e quindi dovrebbe essere sostituito con uno adeguato agli usi del locale.

4) Casa Congregazione.

Come minoranza, avremmo auspicato una prosecuzione dei lavori sull'edificio, visto che era già aperto un discorso in merito con la Regione, che aveva finanziato la messa in sicurezza, e ci si era inseriti in un progetto intercomunale per ottenere finanziamenti destinati alla riqualificazione dei centri storici. Da non trascurare poi il discorso sulla stabilità della struttura, posta in posizione centrale nel paese e nelle adiacenze di numerose abitazioni.

5) Ex- stazione e casa Cena. Continuiamo a ritenere utile per Ozegna l'acquisizione di entrambi gli edifici, che potrebbero essere destinati a scopi sociali, ricreativi o turistici. Tuttavia è ovvio che le scelte dipendono dalle richieste economiche (soprattutto per casa Cena) e dall'eventuale decisione della GTT di mettere in vendita l'ex- Stazione, cosa che al momento non è avvenuta.

6) Iniziative culturali e sulla pratica sportiva.

Le iniziative a livello sportivo e culturale partono in questi anni da Enti e Associazioni operanti sul territorio. Il Comune, per il momento, non ha ancora prodotto l'evento che dovrebbe lasciare "a bocca aperta" gli ozegnese.

Per quanto ci riguarda, noi, oltre ad offrire la collaborazione alle iniziative programmate dagli Enti, avremmo portato avanti i progetti nati in collaborazione con Regione e Provincia (Rassegna teatrale per ragazzi al Palazzetto, con presenza di compagnie italiane e straniere, che aveva avuto a suo tempo un buon successo, coinvolgendo anche le

scuole dei Comuni limitrofi; Laboratori di lettura in Biblioteca, con interventi di esperti esterni e di noti autori di libri per ragazzi).
7) Come rendere operativa la disponibilità manifestata dal proprietario del castello di lasciare un'area per attività culturale per gli ozegnese?

Per avanzare progetti in tal senso, sarebbe necessario conoscere prima se e quando avranno termine i lavori sul castello e soprattutto quale tipo di locali il Comune avrebbe a disposizione per le sue iniziative.

8) Peso pubblico

Come avevamo a suo tempo dichiarato nel nostro programma elettorale, uno spostamento del peso pubblico in aree esterne al paese sarebbe sicuramente positiva, per ragioni di viabilità, in quanto libererebbe la piazza e le vie vicine dalla presenza e dal transito di mezzi ingombranti.

9) Sviluppo commerciale, industriale e residenziale del paese.

Lo sviluppo del paese è determinato dal PRGC, approvato nella passata Amministrazione. L'Amministrazione attuale ha appena deliberato una variante non strutturale ancora in via di approvazione, che non modifica la volumetria ma consente lo spostamento delle aree edificabili. Un'eccezione, però, è rappresentata dall'applicazione della legge Brunetta sui terreni comunali che ha consentito invece un aumento (pari a circa 10.000 m³) della cubatura dei medesimi. Siccome tale cubatura non deve essere utilizzata integralmente su detti terreni, ma può essere messa all'asta e venduta, ci auguriamo che tale operazione sia condotta in modo tale che tanti cittadini ozegnese possano usufruirne.

**Il Gruppo Consigliare di
Minoranza di Ozegna**

ANNUNCI

A.A.A: Finanziamo firma singola dipendenti e pensionati anche protestati consulenza gratuita. Finart spa 800.913.728 – 335.7100269

DOMENICA 19 APRILE SI TERRA' LA FIERA PRIMAVERILE

Come consuetudine nella terza domenica di aprile si svolgerà l'annuale FIERA PRIMAVERILE OZEGNESE.

Il programma della manifestazione, organizzata dal Comune con la collaborazione della Pro Loco e dei Coltivatori Diretti, ricalcherà quello

dell'anno appena trascorso, con alcune variazioni di tipo logistico. Gli animali, le macchine e attrezzature agricole troveranno posto nell'area del Palazzetto, nelle cui vicinanze nel pomeriggio si terrà la tradizionale "Battaglia delle reines".

La rassegna commerciale sarà invece dislocata lungo le vie e le piazze del centro storico.

Come al solito la Pro Loco assicurerà un servizio bar e ristorazione per tutti i visitatori della kermesse.

Roberto Flogisto

NUOVI SERVIZI OFFERTI DALLA CONFINDUSTRIA DEL CANAVESE

La Confindustria Canavese (con sede a Ivrea in Corso Nigra) offre alle aziende associate e anche a quelle non affiliate due nuovi servizi: uno sportello di consulenza marketing e mercati internazionali e uno sportello di consulenza Certificazioni SOA.

Per quanto riguarda lo Sportello di consulenza marketing e mercati internazionali Confindustria Canavese prevede il supporto

operativo e logistico per le aziende canavesane interessate a entrare sui mercati internazionali, con una particolare specializzazione per mercati dell'est europeo e degli Emirati arabi.

Lo sportello sarà aperto il venerdì mattina.

Per quello sulle Certificazioni SOA riguarda il supporto offerto alle aziende canavesane, soprattutto quelle operanti nel settore edile e

dell'impiantistica, che intendono partecipare ad appalti pubblici e privato.

Lo sportello sarà aperto il mercoledì mattina, con cadenza quindicinale. Entrambi gli sportelli vengono realizzati sulla base di appuntamenti personalizzati e sono a titolo gratuito; basta telefonare allo 0125424748.

La Redazione

segue da pag. 6 - INTERVISTA AL GRUPPO CONSIGLIARE DI MAGGIORANZA

perfezionarle e di ripresentarle in seguito. Si ricorda infine che il Comune è aperto ad ogni genere di proposta socio-culturale e pertanto si invitano tutti i cittadini che avessero idee da proporre a rivolgersi all'Amministrazione. 7) Le pratiche sportive, per lo meno quelle legate all'area di cui al punto 3, avranno modo di dar sfogo a tutta la loro potenzialità non appena riusciremo a riproporre l'area stessa nella maniera adeguata. Potremmo citare l'Ozegna Calcio, come esempio di un'attività sportiva che sta dando soddisfazioni ma rimandiamo l'argomento a ciò che si potrà leggerne in merito sui giornali locali.

8) Abbiamo pensato anche a questo. Avendo modo di collaborare con il suddetto pianista concertista di altissimo livello, abbiamo già approfittato per chiedergli di presentarci una proposta di eventi dal forte richiamo e dalla sicura "presa" sul pubblico. E nessuna

cornice può eguagliare il Castello per fare da scenario a manifestazioni di rilevanza internazionale (ricordiamo però che attualmente è sempre in fase di ristrutturazione). Anche in questo caso però, come per ogni attività al vaglio della nostra Amministrazione, non vogliamo mettere assolutamente le mani nelle tasche dei nostri concittadini e quindi stiamo cercando i fondi per finanziare operazioni e manifestazioni di grandissimo peso culturale.

9) Si sta valutando anche la sistemazione del peso. Si è trovato anche il sito ma i costi sono elevatissimi (si parla di oltre 50 mila euro) e si sta calcolando l'effettiva utilità del nuovo impianto riportandolo ai costi stessi ed all'uso effettivo che ne viene fatto. Sarà comunque rimosso dall'attuale posizione in quanto non è ben funzionante e quindi è inutile fargli occupare uno spazio importante come l'attuale.

10) Lo sviluppo del paese, sia esso commerciale, industriale o residenziale, non è certo una cosa che ci si può aspettare da un giorno all'altro. Noi stiamo lavorando (e le varianti non strutturali al piano regolatore Art. 17 lo dimostrano), ma siamo convinti che perché qualcuno desideri investire nella nostra città, o anche solo venirci a vivere, debba trovarla accogliente, propositiva, attrezzata. E qui entra in gioco questa amministrazione che, senza gravare sugli attuali ozegnesi, sta operando proprio per "attirare" nuovi residenti, investitori, curiosi. Il tutto sempre tutelando commercianti e imprese residenti. Non dimentichiamoci che, a differenza del passato, molto abbiamo già fatto e molto stiamo facendo. Importantissima sarà la collaborazione di tutti, sia da parte di chi ci ha sempre appoggiato, sia da chi non ci credeva.

Il Gruppo Consigliare di Maggioranza di Ozegna

LA COMPAGNIA TEATRO NUOVO OZEGNA SUI PALCOSCENICI DEL CANAVESE

Un tardo autunno davvero ricco d'impegni quello della nostra Compagnia teatrale, che ha rinunciato a calcare le scene ozegnesi per rispondere ai numerosi inviti a partecipare a rassegne organizzate in vari Comuni canavesani.

Si è iniziato con l'intervenire nel mese di novembre alla seconda rassegna "Festival del teatro di montagna" organizzata dal Comune di Nomaglio, dall'Ecomuseo della Castagna e dal Contado del Canavese - Teatro Giacosa. A breve distanza di tempo, la partecipazione alla prima edizione della rassegna-festival "Un Bosconero pieno di luci" organizzato dalla Pro Loco bosconerese in collaborazione col Contado del Canavese.

Ad entrambi gli eventi, la Compagnia si è presentata con il medesimo testo «'Na storia a tira l'aotra» che comprendeva i due atti unici di Garelli «'Ji pciti fastidi» e «La gabia del merlo». A parere del regista, Enzo Morozzo, questi due

testi non risultano particolarmente congeniali al gruppo, che, quindi, non è riuscito ad esprimersi al meglio delle sue potenzialità. Ciononostante si sono comunque ottenuti dei riconoscimenti in entrambe le manifestazioni: a Nomaglio il 3° premio come regia e il 2° come miglior attore a Roberto Sacconier, più una targa speciale di partecipazione a Ines Peila come nomagliese; a Bosconero il 3° premio come scenografia ed un premio a Vilma Furno come miglior attrice non protagonista.

L'attività della compagnia è proseguita con la partecipazione alla rassegna teatrale di Bairo, con finalità benefiche, in quanto tutti gl'incassi delle serate sono stati devoluti per pagare cure mediche in Francia ad un giovane bairese gravemente malato.

Il 14 dicembre vi è poi stato un ritorno ad Ozegna: in occasione della Festa degli auguri del Gruppo anziani, è stata riproposta «La gabia del merlo».

Infine i nostri attori hanno

partecipato a gennaio, presso il salone del Coro Bajolese a Bajo Dora, per la stagione di incontri denominata "Gli incontri del venerdì", ad una serata sul tema "Filodrammaturgia nel Canavese". Presentato un frammento tratto dallo spettacolo "Mille più mille - ballata canavesana" (la figura delle maschere nella tradizione canavesana). L'intervento è stato particolarmente apprezzato poiché ha permesso, al termine, diversi interventi del pubblico sui ricordi personali dei racconti sentiti dai nonni o su esperienze riconducibili all'argomento.

Come si può constatare, due mesi davvero intensi, che hanno suggerito al sodalizio di rinunciare, sia pure a malincuore, alla rassegna organizzata in questo periodo dal Teatro Giacosa, a cui avevano partecipato invece lo scorso anno, per poter impostare con calma, senza vincoli di date, un nuovo spettacolo.

Emanuela Chiono

LA PIEMONTESE ASSICURAZIONI



GRUPPO REALE MUTUA

AGENZIE

RIVAROLO CANAVESE - Corso Torino 1
Tel. 0124/29.849-27.445 - Fax 0124/27.280
Responsabile Commerciale: Cesare Scalise
Responsabile Ramo Vita: dott. Paolo Garoia

TORINO - Via Avogadro 20
Tel. 011/53.40.37 - Fax 011/54.62.21
Responsabile Commerciale: Cesare Scalise

**UNA PRESENZA
CAPILLARE
SUL TERRITORIO
PER LA SICUREZZA
DELLA TUA FAMIGLIA**



Agente Generale

dott. Alfredo Roberto TENTONI

SUBAGENZIE

CASTELLAMONTE - Subagenti: Rosalba Borriello - Roberto Larosa
Via Educ 6 - Tel. 0124/51.02.17 - Fax 0124/51.58.21

VEROLENGO - Subagente: dott. Paolo Garoia
Corso D. Verna 31 - Tel. 011/914.94.72

CHIVASSO - Subagente: dott. Matteo Cena
Via Torino 74 - Tel. 011/911.29.48 - Fax 011/910.80.24

RIVARA - Subagente: Antonella Vittone
Piazza Martiri della Libertà 3 - Tel. 0124/31.204

CUORGNÈ - Subagenti: Guido Massimo Arri - Italo Gelci
Via Milite Ignoto 3 - Tel. 0124/68.328

TORRAZZA PIEMONTE - Subagenti: geom. Roberto e Riccardo Bracco
Piazza Municipio 5 - Tel. 011/918.95.94 - Fax 011/918.90.97

CALUSO - Subagente: Diego Belletti
Via Roma 40 - Tel. 011/983.28.61

LOMBARDORE - Referente: Antonella Vittone

TONENGO di MAZZÈ - Subagente: Vilma Dezzutto
Via Garibaldi 93 - Cell. 333.403.92.75

VILLAREGGIA - Subagente: arch. Fabrizio Salono
Via della Chiesa 17 - Cell. 339.840.65.08

ATTIVITA' AL CENTRO SPORTIVO

Quest'inverno, così rigido e ricco di copiose nevicate, oltre a lasciare il segno con qualche acciaccio in più su di noi, lo lascia anche sulle infrastrutture e sugli immobili che ad ogni Primavera bisogna rivisitare e controllare per verificare quali sono stati i segni degli elementi che una stagione invernale lascia alle nostre latitudini.

Anche il nostro Palazzetto e tutta l'area circostante hanno patito i lunghi mesi invernali ed ora si spera che con la Primavera e il rinverdire della natura possa assumere automaticamente un aspetto un po' più allegro. Certo che la natura non può da sola provvedere a risanare e riordinare il tutto. L'intervento dell'uomo è determinante al fine di ripristinare ed eventualmente rifare a nuovo quanto si ritenga necessario. Intanto l'area del calcetto, che era stata messa a dura prova dalle

nevicate e non solo, è stata riassetata e a breve verranno messe in loco anche le nuove porte con le reti nuove, sperando che abbiano una vita più lunga di quelle precedenti che sono state oggetto di vandalismi.

Il Parco Giochi, anche a causa delle intemperie, ha un aspetto un po' dimesso, forse una rinfrescata non gli farebbe male, magari con qualche giostrina nuova, bilancio comunale permettendo...

Al Palazzetto proseguono comunque le attività di stagione, si tiene un corso di ginnastica settimanale come sono settimanali le prove delle Majorettes.

La squadra di calcio invece utilizza gli spogliatoi due volte la settimana per gli allenamenti e ogni quindici giorni per le partite di Campionato. Inoltre il Palazzetto viene utilizzato per le canoniche ricorrenze

stagionali dei vari enti. Quelli che forse vengono un po' a mancare sono gli eventi di vario tipo, le cerimonie, le feste di matrimonio etc. che porterebbero qualche introito ad un settore altrimenti sempre di peso sul bilancio comunale. Punto dolente che ha beffato i vari amministratori che si sono susseguiti negli anni è il tetto che si è dimostrato refrattario a tutti gli interventi per renderlo impermeabile e continua a dare problemi. Anche il riscaldamento a detta dei frequentatori a volte non è così potente da affrontare in tutta tranquillità le bizzarrie del tempo e i rigori dell'inverno.

Speriamo che questi problemi non insormontabili possano essere presi in considerazione e brillantemente possano essere risolti nei mesi a venire.

Silvano Vezzetti

SANTA CECILIA 2008: CAMBIA LA SERA DEL CONCERTO MA IL PUBBLICO È SEMPRE NUMEROSO

Tra le diverse ricorrenze che caratterizzano il fine anno ozegnese, quella che da più anni si celebra è la festa di Santa Cecilia, patrona dei musicisti.

Un tempo (si parla di diversi anni fa) di solito, si festeggiava verso la metà di novembre; col passare degli anni, tenendo conto che altre ricorrenze si sono aggiunte e che, di conseguenza, è necessario trovare un accordo tra le esigenze dei vari gruppi o enti, la festa si è sempre più spostata verso dicembre.

Quest'anno ha avuto la sua collocazione nella seconda domenica di dicembre anche se non in due giorni consecutivi, com'è consuetudine. Infatti impegni non

derogabili del maestro Caramellino, direttore del complesso ozegnese, hanno fatto sì che il concerto (che chiude la stagione delle esibizioni della banda) avvenisse il venerdì sera anziché il sabato. Elemento che non ha influito sulla serata che si è svolta davanti ad un buon pubblico attento e che, soprattutto, ha dimostrato di apprezzare l'inserimento di nuovi brani nel programma. Accanto alla banda, anche le majorettes si sono esibite alternando i balletti delle più piccole a quelli delle "veterane". Dopo un momento di crisi verificatosi nei mesi scorsi, fortunatamente il gruppo delle majorettes ha saputo reagire puntando soprattutto su un

rinnovamento del gruppo delle allieve in modo da garantirsi un ricambio tra qualche anno. Anche alla guida del gruppo c'è stato un cambiamento, la nuova "capitana" è infatti Sara Aimonetto.

La partecipazione alla messa (dove il gruppo principale a festeggiare era quello della cantoria) e, subito dopo, alla cena ha poi concluso, nel più classico dei modi, la festa. Sospensione momentanea, quindi, dell'attività della banda che nel settembre dell'anno in corso "compirà" sessant'anni, ma di questo si avrà modo di riparlarne a tempo debito.

Enzo Morozzo

ANNUNCI

Acquistiamo conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata. Paga contanti. Business Services 02.29518014

CONCERTO DI NATALE: UNA BELLA SERATA DI MUSICA CON I GIOVANI TALENTI OZEGNESI

Una bella serata di musica, quasi un regalo di Natale che la Pro Loco ha voluto fare agli ozegnesi, è stata quella del 21 dicembre scorso, durante la quale tre giovani di Ozegna, impegnati nel campo musicale si sono esibiti di fronte ai loro concittadini. La concomitanza del concerto con la vicinanza delle festività natalizie è stata una scelta indovinata anche se dovuta più ad una serie di circostanze che ad una decisione precisa. Infatti era da tempo che il direttivo della Pro Loco aveva pensato di organizzare un concerto avente come protagonisti un gruppetto di giovani ozegnesi impegnati nel campo musicale, ma la difficoltà a far coincidere i tempi e gli impegni di ogni persona con quelli delle altre ha fatto sì che la scelta di una data passasse da fine primavera all'estate, all'inizio di autunno per trovare finalmente la sua collocazione a dicembre. Spesso si è portati a valorizzare le persone o gli avvenimenti che succedono al di fuori del proprio paese o città, ignorando o non valutando nel modo giusto quanto in realtà si possiede. Il desiderio di far conoscere "in patria" il talento di questi giovani è stata la motivazione che ha spinto i membri della Pro Loco ad organizzare il concerto nella Chiesa parrocchiale. Le persone appassionate di musica nel nostro paese sono abbastanza numerose, sia come fruitori che come esecutori, spesso a livello amatoriale. C'è chi ha scelto di approfondire questo interesse con corsi anche di buon livello presso il Conservatorio o sotto la guida di insegnanti privati e si trova impegnato ad operare in più complessi bandistici, tuttavia nessuno lo ha scelto in modo così radicale da far diventare lo studio della musica una parte che occupa una parte notevole del proprio tempo o addirittura una scelta professionale come è successo ai tre giovani solisti: Carolina Mattioda, Chiara Oberto e Daniele Bertotti.

Anche se tutti, almeno di vista, li conosciamo, cerchiamo di scoprire qualcosa in più su di loro, soprattutto per quanto riguarda le loro scelte nel campo artistico.

Carolina Mattioda, nata nel 1985, dopo la maturità scientifica ha conseguito la Laurea in Alta Formazione Musicale presso il Conservatorio "G.Verdi" di Torino. Attualmente frequenta il biennio di specializzazione in canto lirico sotto la guida della professoressa Silbano. Al suo attivo ha già un curriculum denso di attività: dai masterclasses di musica antica con il maestro Abete e di musica lirica con i maestri Corbelli e Scartabelli, alla partecipazione all'allestimento di svariati spettacoli teatrali e opere liriche quali "Dido and Aeneas" di H.Purcell, "Der Schauspieldirektor" di Mozart, "L'enfant et les sortilèges" di Ravel. Nel 2006 partecipa al Child Solidarity concert, presso l'auditorium del Lingotto e ad un altro concerto presso il Teatro Giacosa di Ivrea. Nel dicembre 2007 è protagonista dello spettacolo "Pierina e il lupo" presso il Teatro Piccolo Regio di Torino. Ha partecipato come soprano solista in numerosi concerti di musica sacra sia in Italia che in Francia. Sempre dal 2006 collabora con il coro filarmonico "R.Maghini".

Chiara Oberto, nata nel 1990, si avvicina alla musica all'età di quattro anni frequentando un corso di didattica infantile presso il Liceo Musicale di Rivarolo Canavese. A sei anni comincia lo studio del pianoforte e contemporaneamente segue un corso di voci bianche che la porta a partecipare, tra il 1997 e il 1999, a diversi concerti al Teatro Regio di Torino e al Teatro Civico di Vercelli. Dal settembre 2002 studia pianoforte sotto la guida della professoressa Romagnoli e partecipa a vari concorsi pianistici riuscendo spesso a piazzarsi ai primissimi posti (primo o secondo posto). Nel 2003 ha conseguito la licenza di teoria e

solfeggio, nel 2007 quella di Compimento Inferiore di pianoforte e nel 2008 quella di Storia della Musica presso il Conservatorio "G.Verdi" di Torino.

Daniele Bertotti, nato nel 1988, studia fisarmonica da nove anni con l'insegnante Cinzia Tarditi, a Borgofranco d'Ivrea. Nel 2003, inizia a studiare tromba presso il Conservatorio di Aosta. Ha partecipato a diversi concorsi internazionali, sia con la fisarmonica che con la tromba. Da alcuni anni si esibisce nelle sale da ballo con il gruppo "The Kiss" e da poche settimane ha pubblicato il suo primo CD come fisarmonicista solista. Torniamo ora alla serata. Il programma presentato si divideva in due parti; la prima dedicata alla musica classica e lirica (con brani di Vivaldi, Liszt e Mozart) ha visto impegnate Chiara Oberto e Carolina Mattioda, la seconda incentrata sulla musica cosiddetta "leggera" (con un classico dell'esecuzione virtuosistica strumentale quale la "Czarda" di Monti) aveva come protagonista Daniele Bertotti. La voce, le capacità tecniche, l'energia, dei tre interpreti sono state pienamente apprezzate dal pubblico che aveva affollato la chiesa (in buona parte di appassionati, ma in parte anche di chi era incuriosito nel voler vedere agire in campo artistico concittadini visti finora sotto l'aspetto della quotidianità). Applausi calorosi hanno salutato ogni esibizione e richiesta di bis (esaudita) alla fine e al termine del concerto i complimenti e le congratulazioni ai giovani solisti e, da parte di molti, l'augurio di una carriera ricca di soddisfazioni, pur sapendo che questa richiederà ancora studio, impegno e fatica. L'atmosfera festosa è poi proseguita presso il salone della Trinità dove organizzatori, pubblico ed interpreti si sono spostati per scambiarsi gli auguri di Natale.

Enzo Morozzo

ISCRIZIONI AL MICRO NIDO

Sono ancora aperte in Comune le iscrizioni per il micro nido.

A fronte dei 15 posti disponibili oltre la metà sono già coperti dalle iscrizioni sinora pervenute.

La Redazione

DALLA SCUOLA

L'anno scolastico è iniziato con grandi movimenti di genitori e insegnanti riguardo il Decreto Gelmini che va a modificare l'organizzazione delle scuole, in modo particolare della primaria e secondaria di I grado.

Infatti in questi giorni si stanno concludendo le iscrizioni alla classe I e al primo anno della scuola dell'infanzia: si possono iscrivere tutti i bambini che compiono i 3 o 6 anni entro dicembre 2009, inoltre tutti i bambini nati entro il 30 aprile 2010.

La novità legata alle iscrizioni è che i genitori si trovano a dover scegliere tra quattro orari scolastici: 24, 27,

30 e 40 ore settimanali; i primi tre orari non prevedono la mensa sorvegliata dalle insegnanti, mentre nell'ultimo caso l'orario mensa fa parte dell'orario scolastico. Cosa succederà nel prossimo anno scolastico lo sapremo solo dopo aver ottenuto l'organico insegnanti per l'anno 2009-2010.

La direttrice didattica ha incontrato i genitori delle future classi prime della primaria e della scuola dell'infanzia, lunedì 2 febbraio 2009 presso il Salone Pluriuso Gioannini di San Giusto, e ha spiegato molto chiaramente i quattro tipi di orario e le relative conseguenze. Inoltre, venerdì 20 febbraio sempre presso

il Salone Gioannini un gruppo di genitori e di insegnanti si sono incontrati per dar vita ad un comitato genitori, che possa far circolare nelle varie scuole del circolo le informazioni riguardanti la riforma.

Altra novità sarà la scelta del libro di testo, che durerà per cinque anni scolastici. Infine i voti in decimi sul documento di valutazione; dopo più di trenta anni si è ritornati ai voti in decimi, anche se il voto in condotta per la scuola primaria è un giudizio sintetico. Nelle medie e nelle superiori il voto in condotta farà media con le altre valutazioni.

Manuela Limena

CALENDARIO 2009 PER LA RACCOLTA DELLA CARTA DA PARTE DELL'ASA

L'ASA ha provveduto all'inizio del nuovo anno ad affiggere nei locali pubblici e negozi di Ozegna il calendario 2009 per la raccolta a domicilio della carta.

La raccolta a Ozegna sarà effettuata il venerdì, con cadenza quindicinale, secondo il seguente calendario:

06 marzo	03 aprile	15 maggio	12 giugno	10 luglio
20 marzo	17 aprile	29 maggio	26 giugno	24 luglio
07 agosto	04 settembre	02 ottobre	13 novembre	11 dicembre
21 agosto	18 settembre	16 ottobre	27 novembre	
		30 ottobre		

Venerdì 1° maggio e venerdì 25 dicembre, essendo festivi, la raccolta non sarà effettuata. L'ASA ricorda che il contenitore della carta deve essere posizionato all'esterno dell'abitazione entro le ore 6,00 del mattino, oppure la sera precedente.

Per ulteriori informazioni, problemi o suggerimenti telefonare all'800-079960 dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 13,30 alle 17,30.

La Redazione

cerimonie-fotostudio calendari-fototessere

fotoritocco - fotografia industriale

www.fotosacconier.it

in via Carlo Alberto 38 a San Giorgio C.se telefono 0124 - 325386

fotosacconier@libero.it

sviluppo e stampa in 24 ore
digitale in tempo reale

BOOKS
FOTOGRAFICI

L'ANGOLO DELLA CUCINA

Oltre ad essere depurativo, il finocchio è una verdura versatile che si presta a molte preparazioni. Quella che vi voglio proporre questa volta è: **TEGLIA DI FINOCCHI AL RAGU'**, un piatto di facilissima esecuzione e molto gustoso. Gli ingredienti per 4 persone sono: 4 finocchi rotondi, grandi ma teneri, 300 gr. di ragù di carne alla bolognese (anche pronto nei vasetti), 50 gr. di burro, 200 ml. di panna liquida, 2 cucchiaini di latte, 100 gr. di parmigiano grattugiato, una grattatina di noce moscata ed una macinata di pepe. Portate a bollore 4 litri di acqua, salatela e lessate i finocchi precedentemente mondati. Fateli raffreddare e tamponateli con carta da cucina per eliminare bene l'umidità. Imburrate una pirofila con metà

burro, insistendo bene sul fondo. Scaldate il forno a 220°. Tagliate ogni finocchio in quarti verticali, con il coltello sul tagliere. Riducete i quarti a fettine verticali. Formate uno strato di fettine sul fondo della pirofila.



Mescolate nella ciotola la panna con metà parmigiano. Insaporitela con una macinata di pepe e con la noce moscata. Versate il ragù in un

tegamino, ammorbiditelo con il latte e scaldatelo a fuoco dolce mescolando con un cucchiaino di legno.

Distribuite un po' di ragù sullo strato di finocchi formato nella pirofila. Spolverizzate il ragù con il parmigiano. Fatevi scendere sopra la panna mescolata al formaggio con un cucchiaino.

Formate altri strati di fettine di finocchi, condendo ogni strato nello stesso modo. Cospargete la superficie con il burro rimasto a fiocchetti. Passate in forno (20 minuti), finché i finocchi sono croccanti e dorati ed il parmigiano fuso. Fate riposare 5 minuti, tagliate il pasticcio a fette e trasferitelo sui piatti individuali con una spatola.

Guarnite con ciuffetti di foglie verdi dei finocchi e... Buon Appetito!

Fernanda Cortassa

PER LE ELEZIONI PROVINCIALI PROBABILE SCONTRO TENTONI-CHIANALE

Si stanno definendo in queste settimane le candidature per le elezioni provinciali dei prossimi 6 e 7 giugno.

Per quanta riguarda il collegio di Caluso, di cui fa parte Ozegna, tutti i partiti sono impegnati al proprio interno per trovare candidati in

grado di riscuotere consensi in modo da approdare al prossimo Consiglio provinciale.

Per il PDL pare che il candidato prescelto sia il consigliere provinciale uscente di Alleanza nazionale Roberto Tentoni. Per quando concerne il PD il

candidato favorito dovrebbe essere l'ex parlamentare dei DS Mauro Chianale.

UDC, Lega e gli altri partiti minori probabilmente correranno con propri candidati.

Roberto Flogisto

AIB CERCA VOLONTARI

L'AIB Ozegnese, anche in considerazione dei sempre più pressanti impegni di protezione civile sul territorio, invita gli ozegnesi di ambo i sessi ad

avvicinarsi al gruppo offrendo la propria disponibilità nell'opera che l'ente svolge quotidianamente. Gli eventuali nuovi volontari ozegnesi possono rivolgersi

telefonicamente Bruno Germano (al 3683337552) o presentarsi presso la sede dell'AIB ogni martedì sera dopo le ore 21.

Roberto Flogisto

UNA PRECISAZIONE SU PRONUNCIA E SCRITTURA PIEMONTESE

Ci è stato segnalato che diverse persone hanno obiettato al fatto che sulla testata del nostro periodico compare la scritta "GAVASON" e non "GAVASUN". Non vorremo fare i saccenti ma una piccola spiegazione a questo punto si rende necessaria.

Secondo la grammatica piemontese

curata dal Brofferio e altri testi recentemente pubblicati (ma a noi l'appunto su come si scrive ce lo aveva già fatto anni fa Carlo Gallo al quale avevamo chiesto aiuto per la compilazione di un opuscolo contenente la principali parole del dialetto ozegnese o comunque canavesano della zona) la lettera O

in piemontese si legge, in molti casi, U.; la parola "Gavason" è tra questi (e visto che ci siamo facciamo i pignoli fino alla fine: un errore di scrittura esiste ma riguarda la lettera S che dovrebbe essere raddoppiata "Gavasson").

La Redazione

FARMACIE DI TURNO MESE DI MARZO 2009

9	Castellamonte Aimonetto		20	Busano
10	Agliè		21	Favria
11	Cuornè Bertotti		22	Pont Sabato
12	Castellamonte Mazzini		23	Agliè
13	Favria		24	Busano
14	Cuornè Antica Vasario		25	Cuornè Antica Vasario
15	Busano		26	Pont Sabato
16	Pont Corbiletto		27	Valperga
17	Rivarolo Centrale		28	Cuornè Bertotti
18	Rivarolo Garelli		29	Rivarolo Garelli
19	Cuornè Rosboch		30	Cuornè Antica Vasario
			31	Castellamonte Aimonetto

ATTENZIONE

Contrariamente a quanto riportato da alcuni organi di stampa locali, NON E' prevista alcuna esenzione dal CANONE TELEVISIVO per gli over 75. La notizia riportata si riferiva ad un articolo della finanziaria per l'anno scorso 2008, che, pur tuttavia, non fu mai

applicato per il mancato finanziamento del capitolo di spesa, mentre nella finanziaria per il 2009 non esiste proprio nessun relativo articolo.

Giancarlo Tarella

GIANCARLO TARELLA CONFERMATO SEGRETARIO DELLA CISL DI RIVAROLO E SERGIO SUCCIO FA PARTE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

Comunicato ufficiale del Congresso della Lega Intercomunale CISL di Rivarolo
Venerdì 16 gennaio, presso il salone della sede di Rivarolo in via Merlo 2, si è tenuta l'assemblea degli iscritti per lo svolgimento del Congresso della Lega Intercomunale di Rivarolo, Castellamonte, Cuornè con una notevole partecipazione al dibattito ed alle votazioni.

Dopo la nomina del Segretario Territoriale Claudio Vespasiano alla presidenza dell'assemblea con Sapia Enzo segretario, il Segretario Responsabile Giancarlo Tarella ha svolto la relazione del Congresso esponendo le attività svolte, gli obiettivi per i prossimi anni, i Temi di discussione per il XVI Congresso nazionale della FNP-CISL. Particolare attenzione è stata posta sull'importanza sempre maggiore dell'azione sindacale, in unione con le altre sigle sindacali, di contrattazione coi Comuni e gli Enti Locali per firmare accordi che, stabilendo gli importi delle tariffe, delle tasse e dei servizi a domanda individuale in modo differenziato fra fasce di reddito determinate tramite l'ISEE, permettano un recupero, seppur parziale, del potere d'acquisto delle pensioni e dei salari. Questa contrattazione di 2° livello, con l'affermarsi del federalismo fiscale, diventerà sempre più essenziale affinché si realizzi quello che è stato scelto come motto identificativo dei temi del prossimo Congresso: "...anche per gli anziani una vita dignitosa".

Il dibattito è stato aperto con l'approfondito intervento di Francesco Cargnino, nostro iscritto che ricopre la carica di Segretario regionale organizzativo e, dopo altri interventi, è stato chiuso dal presidente Claudio Vespasiano con parole di vivo compiacimento per il proficuo svolgimento dell'assemblea.

In seguito si sono svolte le votazioni per i delegati al prossimo Congresso Territoriale dove, per il successivo Congresso regionale, avrà un ruolo di particolare rilievo il nostro iscritto Francesco Cargnino. Dalle votazioni, inoltre, il Consiglio Direttivo di Lega risulta così composto: Mautino Pierina, Musso Riccardo, Salemi Paolo, Tino Vittorio, Zanotto Domenica, Silvestri Mariano, Succio Sergio, Della Sala Salvatore, Naretto Gianfranco, Presa Teresa, Montagna Calogero e Moretto Dario per Rivarolo; Borella Martino, Bertola Franco, Pomatto Adelaide, Bertolino Carmelina, Quaquatto Aldo e Bertolotti Serafino per Castellamonte; Aimonetto Isidoro Mario per Cuornè. Successivamente il Consiglio Direttivo ha eletto la segreteria riconfermando Giancarlo Tarella quale Segretario responsabile, Sapia Enzo Segretario vertenziale, Tesa Antonio Segretario amministrativo/organizzativo e Balma Tivola "Ginetta" coordinatrice femminile e per le politiche sociali.

LEGGENDE FIORITE

Chi di noi non ha mai affidato ad un fiore un messaggio od un augurio speciale? Pensavo a questo, quando aprendo quello che io ritengo il mio scatolone dei ricordi, ho trovato un vecchio calendario che, per ogni simbolo del mese, riportava la leggenda delle origini di un fiore ad esso collegato.

Mi è così venuta l'idea di proporvele, anche perché alcune sono proprio commoventi e vi regaleranno un momento di poesia e di evasione. L'annuncio dell'imminente primavera, viene dato dallo sbocciare dei CROCHI e delle PRIMULE.

Eccovi le due leggende ad essi collegati.

Secondo la tradizione popolare ladina, il Croco è un fiore di origine divina che vuole ricordare la generosità di un nobile principe. Mandato dal padre a conoscere la futura sposa, il principe Labino partì con un gran seguito ed un ricco tesoro da portare in dono. Strada facendo, però distribuì tutti i suoi averi ai bisognosi che incontrò, tanto che rimase senza più nulla. Allora il suo seguito lo abbandonò e Labino continuò il suo viaggio da solo, avvolto in un mantello di seta viola foderato di raso bianco. Era l'ultima sua ricchezza, ma non esitò a privarsene quando trovò sulla sua via un vecchio infreddolito. Ormai, Labino era talmente povero che rinunciò a presentarsi alla promessa sposa e restò tra i monti ad aiutare un pastore. In inverno il principe si ammalò. Sentendo vicina la fine

chiamò il pastore e gli chiese di poter dormire per l'eternità in un prato ai margini del bosco e di far avere al Re, suo padre i fiori che sarebbero sbocciati sulla sua sepoltura. Il pastore poté rispettare solo la prima delle volontà di Labino, perché la neve era ancora alta e nessun fiore riusciva a sbocciare. Una notte, all'uomo apparve in sogno il Signore che gli disse di andare alla tomba il mattino dopo. E, l'indomani, fu grande la meraviglia del pastore nel trovarla coperta da un mantello di teneri fiori violetti che sbucavano



dalla neve scintillante. Un dono di Dio affinché lui potesse esaudire l'ultimo desiderio di Labino. Ed ora la PRIMULA, ovvero il richiamo della Primavera.

Un'antica fiaba boema racconta che in un'estate molto afosa, un re insofferente per il gran caldo maledì la stagione, invocando il gelo. Subito fu accontentato e, la Regina dell'inverno, arrivò su di una carrozza di ghiaccio per avvolgere il regno in un freddo pungente. Trascorsero i mesi e, notando che il gelo non accennava ad andarsene,

il re cominciò a preoccuparsi perché tutti i suoi sudditi erano sempre più infelici. Anche sua figlia, la principessa Valentina, si era intristita e trascorreva il suo tempo davanti al camino, in attesa di una primavera che non arrivava mai. Un giorno, proprio dalle fiamme che Valentina stava osservando, prese forma una fanciulla incoronata di fiori con in mano una piccola pianta. La visione, disse alla principessa di essere la Primavera e le spiegò che per rompere l'incantesimo del freddo perenne, occorreva un altro incantesimo, quello del richiamo.

Quindi le consegnò la pianticella verde e le disse di interrarla in giardino. La principessa, tentò subito di farlo, ma la terra gelata era dura come un sasso e le sue mani si ferirono fino a farla piangere dal dolore. Le lacrime calde caddero nel terreno che si ammorbidì e lei poté finalmente interrare la piantina.

Subito i boccioli si dischiusero in tanti fiorellini gialli come il sole. E, richiamata da quel cespo fiorito, tornò la Primavera. La gente felice riprese a uscire e quando vide il nuovo fiore, che aveva avuto la forza di vincere il freddo, lo chiamò primula, ossia primo fiore. Queste due prime leggende, le dedico ad un bimbo nato da poco, sperando che, appena sarà più grandicello, la sua mamma possa narrargliele. A voi invece do' appuntamento al prossimo numero

Fernanda Cortassa

PARROCCHIA DELLA NATIVITA' di MARIA VERGINE - OZEGNA

SS. Messe mese di MARZO

Domenica 29: ore 11 - Gruppo Anziani

SS. Messe settimanali:

Mercoledì ore 18

Sabato ore 17

Domenica ore 18

ATTIVITA' ARTIGIANALI E COMMERCIALI OZEGNESI

Proseguendo la rassegna sulle Attività Ozegnesi presenti sulla scena da almeno 25 anni, ho incontrato questa volta i fratelli CRESTO, titolari della Ditta PILEC, che si occupa di imballaggi in legno. L'incontro è avvenuto in un tardo pomeriggio di gennaio, con pioggia e nevischio che cominciava ad imbiancare il piazzale, per cui il caldo tepore del minuscolo ufficio ha favorito il colloquio.

L'inizio dell'attività ad Ozegna, risale al 1963, ma, in realtà la nascita della Segheria e Falegnameria a conduzione familiare con attestato alla Camera di Commercio, risulta centenaria, in quanto fondata dai bisnonni e portata avanti dalle generazioni successive, avente sede prima in Ciconio e poi a Rivarolo.

Il trasferimento ad Ozegna avviene con l'espandersi dell'attività e, allo scopo, viene individuato un terreno fabbricabile sulla strada che da Ozegna porta a Rivarolo.

Il terreno, essendo più in basso della strada viene rialzato riportando terra e livellandolo, costruendovi poi i capannoni ed anche l'abitazione. Alla guida di quella che è nata come segheria, Pierino Cresto ed i suoi tre figli, Franco, Livio e Sergio. Vi trovano impiego una decina di operai del paese, di cui più della metà risulta essere manodopera femminile, in quanto oltre a segare i tronchi, vengono costruiti telai per avvolgere la stoffa, su commissione del Cotonificio Vallesusa e delle manifatture presenti in Piemonte, ma anche in

Lombardia.

Nel frattempo, Livio, uno dei fratelli decide di seguire un'altra strada, per cui a gestire la Ditta rimangono in tre.

Negli anni 70, complice anche la crisi del settore manifatturiero, si segue sempre più il montaggio degli imballaggi in legno per le aziende della provincia di Torino, tra le quali principalmente la Fiat e l'Olivetti ed il lavoro diventa maggiormente di assemblaggio, in quanto i pezzi multipli che servono allo scopo arrivano già segati per cui la manodopera si riduce.

Alla scomparsa di Pierino, i due fratelli proseguono l'attività, contando attualmente su 5 dipendenti.

Fernanda Cortassa

ROSANNA ED IO, PRIORE DI SANTA LUCIA

Pur se festeggiata in tono più raccolto, senza manifestazioni collaterali, S. Lucia fa parte della tradizione del nostro paese, e, come tale, commemorata principalmente in forma religiosa.

Tuttavia la S. Messa pomeridiana del 13 Dicembre, celebrata nella chiesetta che fa parte del complesso cimiteriale ed a Lei dedicata, raccoglie sempre un buon numero di fedeli, per cui Rosanna Bellino ed io, abbiamo accettato con gioia la proposta delle priore precedenti ovvero Celestina Cavaletto ed Irma Calandra, di portare avanti questa

tradizione. Il mercoledì precedente, di buona lena, aiutate da Celestina e Domenica e sotto un'abbondante nevicata, abbiamo provveduto alla pulizia della chiesetta (un grazie a Mario Bertello per aver asportato la neve e reso praticabile il vialetto di accesso).

Le S. Messe del giovedì e venerdì celebrate dal disponibilissimo Don Luciano hanno fatto registrare una discreta partecipazione considerando il tempo non proprio clemente.

Sabato 13, invece, complice forse anche una tregua dal maltempo, la

chiesetta era gremita ed il successivo rinfresco da noi offerto ha visto finire rapidamente le scorte. Grande successo hanno ottenuto i dolcetti preparati da Celestina, per i quali ci sono state numerose richieste di ricette.

Una cenetta a casa di Rosanna, con tutti quelli che in vario modo ci hanno aiutate ha concluso la giornata. Le prossime Priore saranno: Carla Mattioda e Loredana Erbetta, alle quali promettiamo fin da ora la nostra collaborazione.

Fernanda Cortassa

GRANDE SUCCESSO PER IL GENONE DI SAN SILVESTRO

Per il secondo anno consecutivo la Pro Loco Ozegnese ha organizzato il Cenone di Capodanno presso il Palazzetto dello Sport.

I numerosi partecipanti, giunti

anche da fuori Ozegna, hanno potuto trascorrere una serata di festa assieme, allietati anche dalla presenza di un'orchestra, ed hanno dimostrato di apprezzare mol-

tissimo i piatti preparati con cura e sapienza dalla cuoche della Pro Loco.

La Redazione

E' OPERATIVA LA CONSEGNA DEI FARMACI A DOMICILIO

L'amministrazione comunale, in accordo con la farmacia di Agliè, ha attivato da alcuni mesi un servizio di consegna di farmaci a domicilio, a beneficio di coloro i quali sono impossibilitati a recarsi perso-

nalmente o a mandare qualcuno in farmacia.

L'assessore dr. Tocchi invita la popolazione "a servirsi di questa opportunità, il cui servizio è gestito dalla dottoressa Giulia Vallero, in

caso di effettiva necessità affinché possa funzionare al meglio e possa essere mantenuta nel tempo".

La Redazione

FESTA DI S. ISIDORO

L'annuale Festa dei Buer si è tenuta la scorsa domenica 1° marzo. Nonostante la noiosa pioggerellina che cadeva fin dalle prime ore del mattino tutto si è svolto nel migliore dei modi. Dal Municipio il corteo, con la presenza delle autorità civili e religiose e accompagnamento della Banda Musicale ozegnese, si è diretto presso la Chiesa Parrocchiale. E' seguita la Santa Messa officiata da don Luciano, caratterizzata da due momenti significativi: l'offerta dei prodotti della terra da parte delle coltivatrici e dei priori e la lettura della "Preghiera del contadino" da

parte di Gino Vittone. Sulla piazza principale sono state poi benedette le macchine agricole. I numerosi intervenuti hanno quindi partecipato al rinfresco presso la chiesa della Trinità offerto dai priori e servito dal Bar Magnolia. Il pranzo, organizzato dai priori presso il Palazzetto e servito dal Ristorante Monnalisa, ha potuto contare sulla presenza di oltre 230 persone.

A fine pomeriggio si è svolta la tradizionale ed avvincente lotteria. A suggello della giornata hanno portato il loro benvenuto il

Consigliere provinciale Roberto Tentoni e la Vice presidente della Sezione Donne Impresa, la signora Agnese Bollero di Rivarolo. La festa si è conclusa con la scelta dei priori 2010 che sono: Marcella Delaurenti, Marco Grosso e Daniele Massucco. E' stato poi comunicato un avvicendamento per quanto riguarda la rappresentante ozegnese in seno al Consiglio Provinciale Donne Impresa: a Domenica Cresto (che rimane delegata ozegnese dell'associazione) è subentrata Annalisa Giacometto.

La Redazione

SOCIETA' BOCCIOFILA OZEGNESE

In queste settimane la SBO sta definendo il programma dell'annata agonistica.

La società ha intanto provveduto alla nomina del nuovo direttivo, che risulta così composto:

Presidente: Daniele Rolando

Vice presidente: Carlo Enrico Segretario/cassiere: Guido Bianco
Consiglieri: Giuseppe Sartor (Aglì), Pier Carlo Fascio (Rivarolo), Elio Furno, Costanzo Calcio e Pietro Mancuso (Bairo).

Il nuovo direttivo ha allo studio

delle iniziative a favore dei giovanissimi, mentre al tempo stesso li invita ad avvicinarsi con entusiasmo al gioco delle bocce.

Roberto Flogisto

DALLA PARROCCHIA

Alla fine dell'anno scorso monsignor Arrigo Miglio, Vescovo della diocesi di Ivrea, ha nominato don Luciano Bardesono, parroco di Lusigliè, AMMINISTRATORE DELEGATO PARROCCHIALE. Don Luciano avrà quindi la potestà su tutti gli atti, sia religiosi che civili, relativi

alla Parrocchia della Natività di Maria Vergine in Ozegna, senza tuttavia avere la nomina di Pievano e mantenendo anche la cura della parrocchia di Ciconio.

Quanto prima provvederà a ricostituire e riunire il Consiglio Pastorale Parrocchiale ed il

Consiglio per gli Affari Economici per gli adempimenti previsti. La data di celebrazione della Prima Comunione non è ancora stata stabilita mentre per quest'anno non è previsto il conferimento della Santa Cresima.

La Redazione

INSTALLATI I DISSUASORI DI VELOCITA' AL BOGO

Nei mesi di gennaio e febbraio il Comune di Ozegna ha voluto provvedere autonomamente, alla installazione di due dissuasori di velocità lungo la provinciale che collega Ozegna a Rivarolo, nei pressi della curva del Bogo (il limite di

velocità in quella zona è di 70 km. orari).

All'interno dei controllori di velocità sono installate telecamere che per sei mesi registreranno le infrazioni commesse dagli automobilisti in transito in quella

zona.

Per il Comune non è che il primo passo in vista di una definitiva soluzione che dovrà adottare la Provincia di Torino, più volte sollecitata al riguardo.

Roberto Flogisto

CON IL FEDERALISMO RISCHIANO DI SCOMPARIRE I PICCOLI COMUNI

Nelle pieghe della nuova legge sul federalismo fiscale, in corso di approvazione presso le Camere, si trova anche una norma che prevede

la scomparsa dei piccoli comuni e a loro aggregazione ad altri vicini più grandi.

E' una storia che Ozegna ha vissuto

da vicino alla fine degli anni venti e speriamo non abbia a ripetersi.

La Redazione

INFORMAZIONI GENERALI

ANDAMENTO PENSIONI 2008-2009 (valori netti mensili)

	Importo 2009	Aumento su 2008
- TRATTAMENTO MINIMO	458,19 euro	15,07 euro
- MINIME CON MAGGIOR.	595,07 euro	19,01 euro
- PENSIONE SOCIALE	337,09 euro	11,08 euro
- ASSEGNO SOCIALE	409,04 euro	13,45 euro
- PENSIONI FINO A 2 217,80 euro		+3,30%
- PENSIONI OLTRE 2 217,80 euro		+2,48%

NUMERO DI FRATI CAPPUCINI IN ITALIA

- 1967	5.500
- 1997	2.871
- 2001	2.802
- 2007	2.466

MEDIA DEI BAMBINI NATI CON PARTI CESAREI IN ITALIA

- 1980	11,2%
- 2007	37,8%
- 2007 nelle Regioni del Sud	50,0%

PATRIMONIO IMMOBILIARE DEI PRINCIPALI COMUNI D'ITALIA NEL 2007 (in milioni di euro)

- TORINO	5.000
- MILANO	4.000
- GENOVA	4.400
- VENEZIA	1.650
- BOLOGNA	1.800
- FIRENZE	1.300
- ROMA	6.100
- NAPOLI	4.300
- PALERMO	1.200

PATRIMONIO IMMOBILIARE DELLE PRINCIPALI REGIONI ITALIANE NEL 2007 (in milioni di euro)

- PIEMONTE	200
- LOMBARDIA	1.800
- LIGURIA	200
- VENETO	400
- EMILIA ROMAGNA	800
- TOSCANA	600
- LAZIO	300
- CAMPANIA	650
- SICILIA	3.000

INFORMAZIONI GENERALI

PRODUZIONE DI AUTO DEI PRINCIPALI COSTRUTTORI NEL 2008 (a livello mondiale)

- TOYOTA	9.794.000
- GM	8.641.000
- RENAULT-NISSAN	6.945.000
- FORD	6.887.000
- WOLKLSWAGEN	6.436.000
- HYUNDAI	4.169.000
- HONDA	3.925.000
- PEGEOUT-CITROEN	3.379.000
- FIAT	2.478.000
- SUZUKI	2.471.000
- CHRYSLER	1.911.000
- DAIMLER	1.630.000
- BMW	1.438.000

ELENCO DEI BAD & BREAKFAST DEL CANAVESE DELL'ASSOCIAZIONE B&B SCOPRIPIEMONTE

- AZEGLIO: **B&B IL GIARDINO DEI SEMPLICI - tel. 0125687549**
- BORGOFRANCO : **B&B LA RAMPICHINA - tel. 0125750101**
- CANDIA: **B&B LA FINESTRA SUL LAGO - tel. 0119834013**
- MAZZE': **B&B CASA MORETTO - tel. 0119835441**
- MONTALENGHE: **B&B LE ANTICHE VOLTE - tel. 0124493896**
- SETTIMO VITONE: **B&B L'OSPITALITA' DEL CASTELLO - tel. 0125659083**
- TRAUSELLA: **B&B LA GUES HOUSE - tel. 012574048**

PRESTITI PRESSO GLI UFFICI POSTALI

Ad oggi nel tuo Ufficio Postale il PRESTITO PRONTISSIMO, fino a 5.000 euro in pochi minuti, anche senza conto corrente o libretto postale. Solo con reddito dimostrabile.

La Redazione

IL PRIMO TRIMESTRE DEL GRUPPO ANZIANI

La prima iniziativa del Gruppo Anziani del nuovo anno è stata la tradizionale polentata.

Essa ha avuto luogo, con la presenza di oltre ottanta persone, lo scorso 25 gennaio.

Dapprima il gruppo ha presenziato alla Santa Messa presso la parrocchia di Settimo Vittone, nel corso della

quale sono stati ricordati i soci defunti.

Al termine i partecipanti hanno raggiunto il ristorante LA PISTA di Tavagnasco dove hanno consumato il pasto a base di polenta e altri piatti della tradizione canavesana. In queste settimane i membri del direttivo stanno effettuando il

tesseramento 2009.

Come dal calendario a suo tempo presentato il Gruppo Anziani ha poi in programma per domenica 29 marzo l'annuale Festa sociale, il cui programma dettagliato sarà comunicato nei prossimi giorni.

La Redazione

NONOSTANTE DUE SCONFITTE L'OZEGNA MANTIENE IL SECONDO POSTO

L'inizio d'anno non è purtroppo stato favorevole per i nostri portacolori.

L'Ozegna è infatti andata incontro a due sconfitte consecutive; la prima con il Corio in casa per 0-1 e la seconda (domenica 15 febbraio) per 2 a 0 a Favria.

Queste partite hanno di fatto chiuso il girone di andata.

La squadra, nonostante le due

battute d'arresto, rimane saldamente al secondo posto della classifica, alle spalle dell'ormai irraggiungibile Candia.

Nell'ultima gara la formazione ozegnese si è presentata al calcio d'inizio, secondo le scelte dell'allenatore Scianna, con questa formazione: Verdoliva, Desimone, Minvio, Ricubido, Valenzano, Leone, Sansoè, Paonessa, Mosca,

Germinara, Patimo.

Classifica al termine del girone di andata

(con diverse squadre, non l'Ozegna, con una partita in meno): Candia 33, Ozegna 25, Bosconero e Forno 21, Favria 20, Salassa 18, Pont e Busignetto 13, Corio e Volpiano 12, Coop Druento 11, Foglizzo 5, Real Benny 4.

Roberto Flogisto

PRESTITI ASSICURATI A TUTTI I DIPENDENTI E PENSIONATI INPS, INPDAP

La Rexflin (tel. 012428839) eroga prestiti a dipendenti e pensionati:

€ 2.000,00	-	€ 40,00
€ 5.000,00	-	€ 80,00
€ 8.000,00	-	€ 120,00

La Redazione

 **Monnalisisa** 
Ozegna

RISTORANTE - PIZZERIA

Piazza Umberto I n° 5 - 10080 - OZEGNA (TO)

Chiuso il martedì

Tel. 0124.25011 - Fax 0124.421582

www.monnalisaozegna.it

e-mail: monnalisaozegna@tiscali.it

**Il locale dispone di due sale chiuse comode ed accoglienti
con personale esperto e qualificato**

per cene private, associative, aziendali o per ricevimenti.

**Gli ambienti sono concepiti per accogliere gruppi per banchetti di degustazione,
mantenendo un'attenzione impeccabile, rigorosa e puntuale.**

La ricercatezza nei particolari e nei decori regalano agli ospiti emozioni uniche.